

“Allontanate tre cittadini a caso”. Anche i vigili in imbarazzo

Pubblicato: Martedì 19 Marzo 2019



Continua a far discutere a **Saronno** e sui social network la **scelta del presidente del consiglio comunale Raffaele Fagioli di far allontanare dalla polizia locale tre cittadini “a caso”** tra il pubblico del consiglio comunale aperto di sabato mattina a causa dei brevi applausi al termine dei primi interventi.

«Io non ho deciso di uscire, ho avuto la **richiesta da parte di un imbarazzatissimo vigile urbano** – racconta uno dei tre saronnesi usciti dalla sala – che si è pure scusato. Richiesta che ho assecondato perché non è mio costume non assecondare le richieste delle forze dell'ordine». Grande la sua amarezza: «Devo dire che **come cittadino mi sono sentito umiliato da questa prevaricazione** da parte dell'autorità amministrativa. E che ritengo la decisione del presidente Fagioli lesiva della libertà di ogni cittadino di esprimere compostamente la propria opinione. **Il dottor Vanelli, mio medico da bambino e a cui è intitolata la sala si sarà rivoltato nella tomba** alla vista di questa mancanza di rispetto verso la cittadinanza, lui che è sempre stato un campione di tolleranza e rispetto. Da ultimo credo che fare di sessanta alberi una mera competizione politica (come ha fatto nel suo intervento il sindaco) non sia corretto, qui non si parla di politica, ma di decisioni che riguardano l'aria e l'ambiente».

Non sono mancati cittadini che hanno lasciato la sala in autonomia: «**C'erano i vigili che cercavano qualcuno da far uscire** e così visto che stavano chiedendo io, mia figlia ed un conoscente abbiamo lasciato la sala» spiega una saronnese. «Nel nostro caso la polizia locale non è stata coercitiva. Si vedeva che erano in difficoltà ad eseguire l'ordine e costringere qualcuno a lasciare la sala. Sono stati molto gentili e professionali ma questa vicenda mi ha lasciato davvero amareggiata».

di Sara Giudici